

PREMESSA

La nostra Associazione, proprio per il ruolo propositivo che le appartiene, intende portare all'attenzione delle forze politiche e sociali la propria visione di sviluppo del Paese nel suo complesso per un periodo che va oltre la durata della prossima legislatura.

Si tratta di idee e proposte che derivano anche da un'approfondita analisi e dallo studio progettuale che, insieme alle due Fondazioni e all'alta competenza dello Studio Ambrosetti, stiamo portando avanti nell'esclusivo interesse del Paese per uscire dall'attuale fase di incertezza e farne un esempio di successo.

Dobbiamo partire da un deciso cambiamento nel comune modo di pensare, da un forte richiamo alle responsabilità di ciascuno di noi e dar vita ad un processo riformatore ampiamente condiviso.

Abbiamo perso troppo tempo causa l'instabilità dei Governi che si sono succeduti negli ultimi dieci anni. La Politica tutta deve alle imprese ed ai cittadini stabilità e condivisione di un progetto di sviluppo che guardi ai prossimi 20 anni.

La nostra visione del futuro del Paese, che chiediamo di condividere apertamente con convinzione, punta sul consolidamento e sull'ulteriore sviluppo dei settori economici esistenti, ponendo attenzione anche a nuove e diverse tipologie di attività di nicchia e altamente qualificate.

In questa prospettiva riteniamo che il Paese non possa costruire la gran parte della sua ricchezza sui giochi della sorte perché sarebbe poco sostenibile ed andrebbe a discapito della sua credibilità internazionale. L'impresa, quella che per noi è il fiore all'occhiello di San Marino, non troverebbe più la possibilità di svilupparsi anzi sarebbe costretta a delocalizzarsi.

Da non trascurare il profilo educativo, poiché ai nostri giovani andremmo a presentare un sistema che vive sulla rendita e non sull'impegno e la professionalità.

Anche dal punto di vista tecnico-professionale occorre cambiare "linguaggio" nella definizione delle norme interne che devono essere ispirate alle migliori prassi esistenti al mondo.

Il problema più urgente che dobbiamo affrontare e risolvere è quello delle relazioni con l'Italia e della loro normalizzazione. Occorre la massima determinazione per arrivare entro un anno ad un accordo capace di sviluppare ulteriormente la nostra economia colmando i vuoti normativi oggi presenti che fanno riferimento alle problematiche fiscali a tutti note.

Le linee guida comprese in questo documento hanno una differente scansione temporale. Alcuni punti richiedono un intervento immediato, altri sono conseguibili nei primi cento giorni di Governo. Altri ancora rappresentano progetti che dovranno essere portati avanti con lungimiranza nel corso degli anni. Questa Legislatura dovrà essere utilizzata per costruire una solida base per il futuro della nostra Repubblica.

Siamo convinti che nell'interesse del Paese debba essere avviata una azione di "garanzia" che la politica da sola non è in grado di svolgere, sia verso le imprese sammarinesi che nei confronti delle autorità Italiane.

Sintesi generale del progetto

Di seguito riportiamo nel dettaglio le azioni prioritarie del Progetto per il Paese che possono essere così riassunte:

- 1) Salvaguardia della reputazione del Paese e promozione del suo sistema economico (definizione di un marchio ufficiale)
- 2) Normalizzazione Relazioni Internazionali
- 3) I fattori dello sviluppo economico, il mercato e la competitività
 - Semplificazione della burocrazia, modernizzazione, riduzione della spesa corrente, trasparenza nell'azione e responsabilità
 - Sanità e Socio Sanitario
 - Pensioni
 - Scuola Formazione
 - Le info e le infrastrutture

Per dare concretezza a questi obiettivi è necessario darsi un nuovo metodo di lavoro. In tal senso si propone di costituire tre gruppi tecnici misti pubblico/privato, composti da sei membri coordinati fra loro da tre responsabili con il compito di predisporre, nell'arco di tre mesi dall'avvio della nuova legislatura, le linee operative dei progetti individuati.

Si segnalano inoltre alcuni interventi da compiere immediatamente:

- ✓ le nomine strategiche: Presidente Banca Centrale, membri componenti i nuovi sistemi di Vigilanza e Antiriciclaggio;
- ✓ completamento delle pratiche per l'assegnazione delle aree di ampliamento alle imprese in particolare quelle che hanno già effettuato il passaggio in prima lettura in Consiglio Grande e Generale.

1. IL SISTEMA DELLE IMPRESE

- ❖ Valorizzare il ruolo dell'impresa e dell'imprenditore.
- ❖ Normalizzare le relazioni con l'Italia.
- ❖ Riformare il mercato del lavoro dando all'impresa la possibilità di potersi avvalere dei migliori profili professionali.
- ❖ Creare una Agenzia per attrarre gli investimenti esteri.
- ❖ Snellire la burocrazia: poche regole semplici e chiare.
- ❖ Favorire la crescita dimensionale delle imprese.
- ❖ Modernizzare il sistema fiscale: imposte dirette ed indirette.
- ❖ Migliorare radicalmente info-infrastrutture, viabilità e servizi.
- ❖ Attrarre professionalità esterne di alto livello prevedendo la concessione della residenza e un trattamento fiscale incentivante.
- ❖ Realizzare il Parco scientifico e tecnologico.
- ❖ Attivazione, nell'immediato, dello sportello unico per le imprese per l'adempimento di tutte le pratiche. Per ogni pratica deve esserci un referente responsabile ed un suo sostituto.

Nello specifico:

A) *Industria Manifatturiera*

Il consolidamento delle imprese esistenti e i nuovi insediamenti produttivi vanno perseguiti:

- 1) rivedendo e semplificando le regole del mercato del lavoro favorendo l'effettiva possibilità di ricerca e selezione del personale e introducendo concreti strumenti di flessibilità;
- 2) tenendo sotto controllo le dinamiche del costo del lavoro;
- 3) attraverso il recupero di produttività in relazione alle minori ore lavorate;
- 4) limitando l'incidenza dei futuri oneri che deriveranno dagli aggiustamenti del sistema pensionistico;
- 5) attraverso una politica delle tariffe energetiche competitiva oppure consentendo alle imprese di acquistare direttamente gas ed energia elettrica attraverso specifici consorzi;
- 6) realizzando gli spacci aziendali;
- 7) l'immediato completamento delle pratiche relative all'assegnazione di nuove aree per lo sviluppo strutturale delle imprese produttive che ne hanno fatto richiesta.

B) *Edilizia e Autotrasporti*

- Creare parità di condizioni fra le nostre imprese che svolgono la loro attività all'esterno e quelle forensi in territorio sammarinese.

(Nell'immediato introdurre l'obbligo del pagamento dell'imposta monofase anche sulle forniture effettuate alla P.A.)

- Definire un sistema di rimborso dell'imposta indiretta versata sui consumi di combustibili ecc. per colmare l'attuale differenziale con le imprese esterne ed anche per favorire maggiori entrate fiscali a seguito del presumibile incremento dei consumi.

C) Settore finanziario

Il sistema finanziario è elemento essenziale del sistema economico generale ma la sua crescita dipende dalla normalizzazione delle relazioni internazionali ed anche dalla reputazione dell'intero sistema Paese.

Il sistema finanziario necessita dei seguenti interventi:

1. nomina del Presidente della Banca Centrale. Il candidato deve necessariamente possedere professionalità, autorevolezza internazionale riconosciuta dai pari grado degli altri Paesi;
2. nomina di autorevoli rappresentanti in seno al sistema di vigilanza e a quello dell'antiriciclaggio;
3. definire alcune tipologie di attività da privilegiare attraverso norme di legge altamente competitive a livello internazionale;
4. creare le condizioni anche fiscali per favorire l'ingresso a San Marino dei migliori professionisti negli ambiti finanziari che si intendono sviluppare.

D) Settore dei Servizi

E' il settore nel quale il numero delle imprese è maggiormente cresciuto in questi ultimi anni.

Nella gran parte dei casi sono imprese di piccolissime dimensioni e spesso senza alcun dipendente.

Il settore dei servizi può rappresentare uno dei motori dello sviluppo a patto che si riesca ad eliminarne i punti di debolezza.

E) Parco Scientifico e Tecnologico

Il **Parco scientifico e tecnologico**, da realizzare in un'area che si estende dal territorio sammarinese a quello italiano, dovrà godere di taluni benefici fiscali. Il progetto coinvolge l'Università di San Marino, le Università italiane interessate e il mondo dell'imprenditoria e si prefigge di attrarre nei prossimi 10 anni un numero rilevante di ricercatori.

Il successo del Parco Scientifico Tecnologico è legato alla capacità di attrarre le professionalità necessarie prevedendo la concessione della residenza e un trattamento fiscale privilegiato.

E' necessario quanto prima innescare il meccanismo, in accordo con l'Italia, per dare vita a questo progetto che può diventare un elemento trainante per l'economia.

F) Le relazioni internazionali

I nuovi accordi internazionali bilaterali devono necessariamente fare perno sul concetto della **differenziazione competitiva**.

Il sistema San Marino può costituire una opportunità che produce ricchezza per sé e per il territorio circostante.

Occorre proseguire nella sottoscrizione di altri nuovi *Accordi contro le doppie imposizioni*.

La Repubblica di San Marino, da sempre custode dei valori di libertà e democrazia e da oggi patrimonio mondiale dell'Unesco, può candidarsi quale sede permanente di organismi internazionali.

Il Corpo Diplomatico sammarinese coordinato dalla Camera di Commercio va coinvolto in un progetto di promozione dell'immagine della Repubblica e del suo sistema economico.

F. 1) I rapporti con l'Unione Europea

Va aggiornato e migliorato l'attuale accordo di unione doganale che risale al 1991 sulla base delle mutazioni intervenute. Per il futuro vanno valutate con scrupolo ed attenzione le migliori soluzioni, senza pregiudiziali verso l'ipotesi di una adesione alla UE.

Negli scambi commerciali sollecitiamo l'attivazione del sistema NCTS per l'appuramento elettronico dei T2.

Occorre anche valutare l'introduzione di nuove norme in materia di interscambio quali ad esempio il sistema A&O per la certificazione degli scambi commerciali soggetti alle procedure doganali. Questo potrebbe favorire, tramite l'Italia, l'accesso al sistema INTRASTAT per superare il problema delle barriere doganali.

F. 2) I rapporti con l'Italia

Ratifica quanto prima dell'Accordo bilaterale del 2002 contro le doppie imposizioni fiscali.

Definizione di un sistema di scambio di informazioni coerente con il sistema Paese anche rispetto ai suoi competitori.

Contestuale definizione dell'**Accordo di Cooperazione Economica** con l'Italia che deve favorire nuove, concrete prospettive di sviluppo.

Va data concretezza ai principi sanciti nella convenzione del 1939.

Occorre superare le procedure amministrative che oggi impediscono alle nostre imprese di operare in condizione di parità sul mercato italiano. A tal proposito si propone il reciproco riconoscimento delle certificazioni camerali.

Per la definizione dell'accordo di Cooperazione economica e per l'aggiornamento del sistema per lo scambio di informazioni, abbiamo predisposto una scheda tecnica che abbiamo messo a disposizione del Governo e dei funzionari pubblici.

La regolamentazione del trattamento dei lavoratori frontalieri deve essere gestita a livello istituzionale tra i due Paesi sulla base degli accordi raggiunti con il Memorandum allegato alla convenzione contro le doppie imposizioni.

Tra le problematiche da avviare a soluzione segnaliamo il *superamento dell'obbligo di introduzione della merce in territorio sammarinese* e la possibilità di *istituire una dogana gestita direttamente da funzionari sammarinesi* accanto a quelle già esistenti la cui gestione è demandata alle autorità comunitarie.

Per la gestione dei rifiuti, occorre definire accordi con altre regioni, oltre a quella già sottoscritta con la regione Emilia Romagna, e realizzare entro il 1° gennaio 2009 un'area di stoccaggio interna.

Il settore dei produttori di apparati per le telecomunicazioni necessita di un accordo per il potenziamento della collaborazione amministrativa al fine di poter installare in territorio italiano apparecchiature soggette a notifica o autocertificazione.

2. IL SISTEMA PAESE

La reputazione del Paese è il primo obiettivo. Vanno individuate e messe in atto tutte le azioni necessarie per recuperare credibilità e costituito un specifico Comitato responsabile della comunicazione, reputazione e immagine che coinvolga i principali attori del sistema Paese, dotato di adeguate risorse finanziarie e precise linee di indirizzo, in grado di gestire in modo positivo e propositivo l'immagine internazionale della Repubblica .

La Sicurezza dei cittadini deve essere garantita, per questa ragione proponiamo la predisposizione di sistemi di controllo elettronici e il varo di norme a tutela e garanzia della privacy definendo scopi, ragioni, ed obiettivi che a nostro avviso devono fare riferimento alla sicurezza personale e alla protezione civile.

Dare un forte impulso al processo di modernizzazione del Paese con modalità improntate alla massima trasparenza in tutte le azioni e relazioni, con indicazione precisa degli obiettivi, tempi e metodi. Siamo convinti infatti che questa sia la condizione fondamentale per ricercare la condivisione e la partecipazione di tutti i cittadini.

In senso generale riteniamo che nell'affidare nuovi incarichi nelle funzioni dirigenziali, nella P.A. e negli altri Enti pubblici, si debba avere particolare attenzione nel ricercare soggetti di provata professionalità, capacità ed esperienza.

Proponiamo di procedere ad un riordino del quadro normativo attraverso la stesura di testi unici che possano favorire chiarezza e semplificazione.

Tutte le leggi, in particolare quelle economiche, devono essere pubblicate anche in lingua inglese.

Il settore delle telecomunicazioni è strategico per lo sviluppo del paese. Vanno create le condizioni di una reale concorrenza dando alle imprese la possibilità di operare sul mercato a parità di condizioni.

Occorre rivedere le attuali modalità di gestione di taluni servizi pubblici come quello dei parcheggi o di importanti settori come quello della numismatica e della filatelia.

Ripensare i trasporti pubblici anche in relazione al nuovo sistema di viabilità interna ed esterna.

Proponiamo una partecipazione più attiva nella gestione dell'aeroporto internazionale Rimini-San Marino nell'ottica di incrementare l'afflusso turistico e fornire un miglior servizio al sistema delle imprese.

A) Il Sistema Fiscale

A.1) IGR persone fisiche

Semplificare il sistema delle imposte, rendendolo più equo e al contempo capace di concretizzare una vera politica di solidarietà.

L'imposizione fiscale è bassissima per una ampia fascia della popolazione, le deduzioni fiscali sono disposte a pioggia ed i servizi sono erogati pressoché gratuitamente o comunque a costi irrisori.

Sui redditi più elevati sono previste aliquote di imposta che incoraggiano l'evasione poiché non in linea con i più moderni impianti fiscali.

A nostro avviso sarebbe opportuno ridefinire una no-tax area per i redditi più bassi e prevedere le seguenti significative detrazioni passive: *figli, assistenza a persone diversamente abili o anziane, famiglie monoreddito o redditi familiari fino ad un certo importo, istituzione di una particolare deduzione legata al finanziamento delle prestazioni pensionistiche. A tal proposito occorre elevare almeno a 10.000,00 euro la spesa deducibile per la previdenza integrativa privata.*

Un particolare intervento potrebbe essere introdotto per incentivare il lavoro straordinario, per favorire il nuovo sistema pensionistico, e per la formazione a tutti i livelli.

A.2) IGR persone giuridiche

Riduzione graduale dell'aliquota fiscale al 15% dando seguito a quanto già disposto dalla legge finanziaria.

Proponiamo di valutare l'introduzione di un premio fiscale legato alla stabilità, allo sviluppo e alla stessa contribuzione fiscale, corrispondente ad uno sconto del 3% dell'aliquota di imposta vigente.

Questo progetto dovrebbe essere accompagnato da norme che rivedano nel complesso le ritenute alla fonte e dall'impostazione di un diverso rapporto tra fisco e contribuente, attraverso l'introduzione del concordato fiscale che potrebbe essere proposto direttamente dallo stesso contribuente.

Ma questi interventi da soli non sono sufficienti riteniamo opportuno prevedere altre iniziative legislative per incentivare gli investimenti, l'occupazione, ed in maniera ancor più incisiva la ricerca e l'innovazione tecnologica.

A.3) Imposte indirette

Occorre dare piena attuazione al Regolamento per i rimborsi all'esportazione per superare le interpretazioni che generano incertezza e burocrazia come nel caso dei cosiddetti "beni di consumo".

Auspichiamo in particolare il varo di una norma che permetta di stabilire un'aliquota fissa da esporre in fattura relativamente agli scambi interni al fine di semplificare l'attuale complicatissima procedura.

Altre procedure da semplificare sono quelle relative al conto lavoro, al conto deposito, ai resi, ecc.

A.4) Imposta di registro

Il sistema vigente va semplificato riducendo i valori di talune tasse, segnatamente quelle legate alla gestione delle attività di holding, tesoreria e marchi e brevetti.

B) Bilancio dello Stato

Proponiamo i seguenti interventi sul Bilancio dello Stato:

- 1) proseguire nella ristrutturazione delle poste di bilancio rendendo sempre più chiari il conto patrimoniale e il conto economico e prevedere una verifica trimestrale di cassa i cui dati siano resi pubblici;
- 2) fissare un tetto massimo per la spesa corrente e per l'indebitamento così come avviene nell'UE;
- 3) stabilire un piano pluriennale per ridurre l'incidenza della spesa corrente sulla spesa generale complessiva di 3 punti percentuali all'anno, fino ad abbassarla nel tempo alla quota percentuale del 70% destinando la parte restante al risanamento del debito, agli investimenti e alla costituzione di un importante fondo di riserva;
- 4) fissare budgets di spesa vincolanti per i singoli dipartimenti;
- 5) introdurre forme di "responsabilità" per i titolari di ciascuna Segreteria di Stato al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di bilancio;
- 6) prevedere norme per una reale trasparenza negli atti della PA in particolare nel caso in cui impegnano economicamente lo Stato;
- 7) ottimizzare l'impiego delle aree demaniali per i bisogni immobiliari dello Stato limitando al massimo eventuali acquisizioni sul mercato;
- 8) stanziare almeno 30 milioni di euro all'anno per gli investimenti info e infrastrutturali. Le entrate fiscali generate dal gioco devono essere totalmente destinate agli investimenti.
- 9) L'ingente patrimonio immobiliare dello Stato se gestito con logiche di impresa potrebbe divenire un volano per l'economia sammarinese.

C) Amministrazione Pubblica

Proponiamo di emanare una legge qualificata che stabilisca il numero massimo dei dipendenti pubblici determinato nella misura percentuale compresa tra l'8 e il 10% della popolazione residente complessiva.

Proponiamo di definire un progetto per riorganizzare la P.A. nell'ottica di renderla veramente efficiente attraverso le seguenti linee:

- 1) dotarla degli strumenti della moderna tecnologia per fornire servizi avanzati ai cittadini ed alle imprese giungendo alla graduale eliminazione dei supporti "cartacei";
- 2) modificare l'attuale orario di lavoro dei pubblici uffici al fine di dare risposte adeguate alle esigenze dei cittadini;
- 3) utilizzare concretamente lo strumento della mobilità;
- 4) favorire l'orario di lavoro part-time;
- 5) attuare per legge per i prossimi 5 anni il blocco delle assunzioni nei settori dove tecnicamente e concretamente è possibile, fatte salve quindi le necessarie eccezioni;

- 6) armonizzare progressivamente i trattamenti normativi e retributivi dei dipendenti pubblici e privati, in considerazione dei noti vantaggi di cui i primi beneficiano;
- 7) instaurare un sistema di controllo eseguito da soggetti esterni tale da valutare l'efficienza dei singoli uffici e legare parte dello stipendio ai risultati;
- 8) ripensare il ruolo e le funzioni dei dirigenti pubblici rendendoli effettivamente responsabili rispetto agli obiettivi del Governo;
- 9) affidare i rinnovi dei contratti dei dipendenti statali a dei professionisti esterni per ovviare a situazioni di incompatibilità;

Proponiamo di istituire lo sportello del cittadino accanto a quello già evidenziato in precedenza per le imprese.

Ogni adempimento amministrativo deve poter essere concluso entro il tempo massimo prestabilito.

D) Cultura e Innovazione

San Marino, con le sue tradizioni e relazioni internazionali, potrebbe avere concrete possibilità di divenire un centro di cultura e innovazione. Ciò si lega ai progetti nei settori dell'arte, del turismo, dell'attività congressuale, della formazione e con la presenza di prestigiosi organismi internazionali in territorio. Oltre a conferire lustro e autorevolezza al Paese in ambito internazionale può rappresentare un'occasione unica per diventare un veicolo di comunicazione, con proficui ritorni economici.

Inoltre, il polo universitario potrebbe favorire la circolazione delle opportunità legate alla ricerca e all'innovazione in stretto collegamento con i settori economici sammarinesi e del circondario. A questo scopo andrebbero individuate forme di incentivazione a favore delle imprese che collaborano con l'Università, lo Stato o gli enti pubblici.

E) Formazione e scuola

Pur riconoscendo alla scuola sammarinese un indubbio buon livello di insegnamento, in considerazione dell'importanza strategica della formazione occorre pensare ad un progetto scuola di altissimo livello che può essere realizzato anche attraverso preziose sinergie con il mondo dell'impresa. Per questo progetto scuola andrebbero stanziati cospicue risorse finanziarie destinandole in primis alla formazione permanente degli insegnanti e per l'aggiornamento tecnologico.

Sarebbe inoltre auspicabile stringere accordi con altre nazioni per lo scambio di studenti durante l'anno scolastico e per le normali attività di apprendimento riferite al corso scolastico frequentato. La conoscenza delle lingue e di altre culture, la possibilità di frequentare normalmente la scuola di un altro paese potrebbero costituire gli elementi per compiere davvero quel salto di qualità sia per gli insegnanti che per i ragazzi.

Tale ipotesi potrebbe essere sperimentale e destinata solo ai migliori studenti sammarinesi.

Attraverso le relazioni tra Stati ogni anno ai migliori studenti laureati potrebbe essere offerta l'opportunità di maturare una esperienza formativa a livello internazionale.

Il Centro di Formazione Professionale va rilanciato, rivalutato e non relegato quale scuola di recupero per chi non trova uno sbocco negli altri istituti scolastici.

F) Camera di Commercio

La Camera di Commercio necessita di una propria autonomia finanziaria, di una maggiore interazione con gli uffici pubblici e di vedersi trasferite le competenze che le sono proprie riguardanti le attività d'impresa evitando sovrapposizioni o duplicazioni.

Alla Camera di Commercio devono essere mantenute le partecipazioni alla società dei giochi ed inoltre le andrebbero trasferiti altre risorse finanziarie da destinare agli investimenti in infrastrutture legati allo sviluppo dell'economia.

3. LE RIFORME

Va ripreso con determinazione il processo riformatore già avviato sulla base di un progetto politico-strategico lungimirante.

A) Riforme Istituzionali

Da parte nostra abbiamo sempre posto in primo piano l'esigenza di dare maggiore stabilità al sistema-paese e di migliorare l'efficienza dell'apparato amministrativo.

Gli ormai annosi conflitti fra la gestione tipica del Governo e dell'amministrazione pubblica, nonché le possibili incompatibilità nell'assumere gli incarichi, dovrebbero trovare una soluzione assicurando all'amministrazione maggiore autonomia.

B) Istituto Sicurezza Sociale

L'azienda ISS conta più di 1000 dipendenti ed assorbe oltre 60 milioni di euro dal Bilancio dello Stato.

Non è interesse né dei cittadini né della politica mantenere l'attuale sistema di gestione della sanità che da spazio alle disuguaglianze e assorbe risorse enormi dal bilancio pubblico.

Pertanto proponiamo che il sistema sanitario sia gestito con criteri manageriali per potersi aprire al mercato fornendo talune prestazioni e servizi di eccellenza. Ciò porterebbe da un lato al contenimento degli oneri a carico dello Stato e dall'altro a fornire una assistenza maggiormente qualificata ai residenti. Nell'immediato riteniamo che ci siano le condizioni per ridefinire gli standard di qualità per ogni singolo servizio.

Riguardo alle assunzioni, con riferimento alla legge per la tutela della salute sui luoghi di lavoro, vanno drasticamente ridotti i tempi per ottenere le visite mediche pre-assuntive. A tal fine una soluzione può essere quella di consentire al datore di lavoro di avvalersi come previsto dalla legge del medico aziendale.

Nell'immediato proponiamo l'attivazione di un sistema di pagamento dei contributi da remoto.

C) Pensioni

Il futuro del sistema rappresenta il più urgente e rilevante problema di natura finanziaria che il Paese deve affrontare e risolvere. Per questo chiediamo responsabilità e senso dello Stato.

Va immediatamente completata la riforma del 2005:

- ✓ compiendo il passo decisivo verso il sistema contributivo e fissando il tetto massimo percentuale di maturazione del primo pilastro;
- ✓ concretizzando in tempi brevi l'introduzione del sistema di previdenza complementare;
- ✓ trovando una soluzione per i dirigenti che in questo momento sono fortemente penalizzati;
- ✓ evitando conseguenze sull'attuale costo del lavoro pena una ulteriore perdita di competitività delle nostre imprese;
- ✓ incentivare il proseguimento dell'attività lavorativa. Nel caso di percepimento della pensione contestuale allo svolgimento di una attività lavorativa occorre prevedere una particolare contribuzione al Fondo Pensioni.

D) Mercato del Lavoro

Il modello introdotto con la riforma del 2005 si è rilevato completamente inadeguato e ha amplificato i problemi per le imprese e per il Paese. Per questa ragione va profondamente modificato secondo le seguenti direttrici:

- ✓ l'Ufficio del Lavoro deve essere messo in condizione di rispettare il tempo di risposta alle richieste di assunzione stabilito in 48 ore;
- ✓ vanno eliminate le disposizioni che costringono ogni volta le aziende alla contrattazione con il Sindacato;
- ✓ uscire dalla logica delle graduatorie per consentire all'impresa di disporre della persona professionalmente più adatta al fine di essere realmente competitiva;
- ✓ prevedere una corsia preferenziale di avviamento al lavoro solo per i soggetti più svantaggiati;
- ✓ delegare a soggetti privati alcune funzioni dell'Ufficio del Lavoro.

E) Diritto societario

In seguito all'approvazione della legge sulla vigilanza proponiamo i seguenti interventi per ridurre gli adempimenti burocratici: eliminazione della procedura di iscrizione al registro delle società che deve essere automatica e contestuale all'assegnazione del COE a seguito della costituzione presso notaio e successivo deposito presso la Cancelleria.

F) Ambiente e Piano Regolatore Generale

La tutela del territorio e dell'ambiente è interesse comune e prioritario. Occorre salvaguardare gli spazi naturali e avere attenzione a una urbanizzazione di qualità e pregio che valorizza che va a beneficio dell'intero paese. Il nuovo PRG deve fondarsi su un progetto complessivo razionale e coordinato che tratti principalmente: viabilità, servizi, infrastrutture per lo sviluppo ed anche l'edilizia residenziale.

Un aggiornato piano della viabilità coordinato con il circondario per migliorare e creare nuovi collegamenti con l'autostrada e la ferrovia.

Un PRG che tenga conto della necessità di espansione delle imprese manifatturiere, del commercio al dettaglio ed all'ingrosso. Nelle attuali zone industriali riteniamo si debba prevedere la possibilità di allocare attività commerciali al dettaglio di dimensioni rilevanti e dei relativi servizi con particolare attenzione alla viabilità e alle aree reali di parcheggio.

4. RAPPORTI E METODO DI LAVORO

A) Il metodo di lavoro

Per concretizzare le linee di intervento descritte suggeriamo di:

- valutare l'istituzione di un nuovo organismo tecnico al servizio del Congresso di Stato composto da rappresentanti di provata esperienza nelle relazioni economiche internazionali e profondi conoscitori del sistema economico sammarinese e delle evoluzioni dei mercati internazionali;
- coinvolgere maggiormente le Associazioni Sindacali dei datori di lavoro che forti delle loro conoscenze, esperienze e professionalità possono fornire un reale e prezioso contributo;
- coinvolgere a seconda degli argomenti da trattare uomini della cultura e studiosi della nostra storia perché l'identità sammarinese deve essere salvaguardata anche rispetto alle scelte economiche;
- prendere spunto dalle nazioni più competitive al mondo in campo economico.

B) Diritti, doveri, le relazioni e la legalità

Rigenerare le basi sulle quali porre il dialogo tra il Governo, le OO.SS. e Sindacati dei datori di lavoro partendo da un punto fermo: la necessità primaria di garantire la legalità e quindi la tutela dei diritti di tutte le persone.

Rinnovare le relazioni industriali sul piano della professionalità nei rispettivi ruoli di rappresentanza. Il confronto su tutte le problematiche va ricondotto alla concretezza e all'obiettivo comune di far crescere la competitività, l'economia e l'occupazione e riassunto in dichiarazioni scritte e dettagliate dalle parti interessate affinché, ognuno per la propria competenza, possa consapevolmente e responsabilmente assumere le proprie decisioni.

Riteniamo altresì debba essere continuamente aggiornato lo studio di comparazione competitiva per i settori più rappresentativi, in particolare con il territorio circostante.

5) LE OPERE INFO-INFRASTRUTTURALI

5.1) Le priorità:

- Rete banda larga "sammarinese"
- Bacino idrico in territorio per rendere autonomo il Paese.
- Sdoppiamento della rete fognaria
- Aree di stoccaggio rifiuti speciali

5.2) *Gli altri interventi:*

- Valutare un investimento nel settore energetico ed in quello dello smaltimento dei rifiuti.
- Abbellire la rete stradale Dogana-San Marino Città
- Interrare i parcheggi del Centro storico (parcheggio Montemaggi, piazzale M.Giangi, parcheggio n° 7, parcheggio Stazione. Pulmann solo per carico e scarico, giardini ecc.
- Realizzare il Parcheggio dell'Ospedale sotterraneo con parco di superficie.
- Realizzare il Parcheggio sotterraneo a Dogana con parco di superficie e svincolo per rendere l'ingresso in San Marino accogliente.

A) **Borgo Maggiore:** parcheggio e palazzo delle feste realizzato da un grande architetto si sposerebbe bene con il centro storico, la chiesa del Michelucci, la corale, il cinema teatro ed un edificio scolastico che potrebbe essere riconvertito e con la valorizzazione del collegamento galleria vecchio trenino e funivia.

Occorre anche individuare un'attività di eccellenza, da collocare nella nuova struttura, nel settore dell'arte e della cultura.

B) Centro storico:

- Riqualficazione completa della viabilità e dei parcheggi.
- Creazione di ampie zone pedonali.
- Individuazione di due soluzioni per la realizzazione di nuovi alberghi 4 – 5 stelle nel centro storico.

C) Individuare e predisporre tre siti ove collocare mostre e musei permanenti.

D) Valorizzare le aree archeologiche e realizzare accanto ad una di queste un museo.

5.3) *Sinergia con i territori circostanti*

Del parco scientifico abbiamo già detto.

Siamo convinti che si possa si debba collaborare con il circondario non solo per la viabilità, ma anche per lo sviluppo del commercio al dettaglio ed all'ingrosso, la fiera, l'aeroporto, l'attività congressuali. Da ciò possono derivare ricadute positive per i rispettivi territori.

6) CONCLUSIONI

Siamo convinti che il Paese possiede le risorse, mezzi e soprattutto gli uomini per realizzare un reale cambiamento capace di garantire crescita e benessere per le future generazioni.

Pertanto ribadiamo la più completa disponibilità dell'Associazione Nazionale dell'Industria Sammarinese per un approfondimento dei singoli temi sopra trattati.

Allegati

Considerazioni relative ai settori del turismo e del commercio sono, ovviamente, di stretta competenza delle rispettive associazioni di categoria, tuttavia, nell'ambito di quelle valutazioni per un progetto economico complessivo, sono emerse al nostro interno idee e proposte che ci sembrava comunque utile portare all'attenzione per non disperderle, sempre nell'ottica di contribuire al dibattito. A tale scopo alleghiamo un loro sintetico riepilogo.

TURISMO

Predisposizione di un preciso piano di rilancio che persegua obiettivi di eccellenza.

Proposte:

- ✓ rendere il Paese strutturalmente più “attraente” rispetto a quelli dell’area circostante;
- ✓ promuovere iniziative culturali di altissimo profilo per rivitalizzare il centro storico come ad esempio mostre di famosi maestri d’arte;
- ✓ realizzare strutture sportive come ad esempio il progetto del campo da golf;
- ✓ ospitare gratuitamente artisti, mostre d’arte contemporanee favorendo la vendita delle loro opere. A ciò si lega la possibilità di prevedere l’investimento di risorse nell’arte, ad esempio con l’acquisto delle migliore opere presentate nelle mostre e nei concorsi internazionali realizzati a San Marino;
- ✓ riqualificare e potenziare l’offerta alberghiera e promuovere attività di intrattenimento, in particolare serale, per completare l’ospitalità;
- ✓ rendere pienamente funzionante il Centro Congressi trasferendo in altre sedi la Gendarmeria e la San Marino RTV e ampliare le aree di parcheggio;
- ✓ incentivare una ristorazione di assoluta qualità, a tutti i livelli di prezzo, che sviluppi anche un turismo di richiamo eno-gastronomico.
Un modo potrebbe essere quello di prevedere una forte riduzione fiscale per lo chef e per l’impresa classificata con le tre forchette dalla guida Michelin o simili;
- ✓ realizzare un collegamento con elicottero a costi contenuti.

A tutto ciò si legano i temi della viabilità e dell’urbanistica di cui abbiamo già detto. Da subito le indicazioni stradali in due lingue, una nuova gestione dei parcheggi affidata alla Camera di Commercio o alle Associazioni di Categoria. L’ipotesi della **Casa da Gioco**, da collocarsi nel centro storico, può rappresentare il completamento dell’offerta turistica all’interno di un più generale

programma di sviluppo turistico e di riqualificazione dell'offerta commerciale sammarinese. La Casa da gioco deve essere di natura pubblica, la sua gestione ed il comitato di controllo devono avere caratteristiche tali da garantire nella forma più ampia indipendenza, trasparenza e professionalità.

Nell'immediato proponiamo di migliorare l'"accoglienza" dell'ospite in tutte le sue forme.

A tal proposito i parcheggi in particolare quelli "scomodi" come Fonte dell'ovo dovrebbero essere assolutamente gratuiti e sostenuti dai servizi di navetta per una fascia oraria adeguata ed il costo degli altri potrebbe essere scontato nel caso di acquisto di carburante.

COMMERCIO

In generale riteniamo necessario porci l'obiettivo dello sviluppo complessivo del settore anche come forma di sostegno del comparto turistico. Ad esempio attrarre a San Marino talune grandi firme della moda può rappresentare un elemento qualificante di tutto il progetto. In questo contesto occorre valutare l'ipotesi di superare, non in forma generalizzata ma mirata, il vincolo della partecipazione maggioritaria da parte di un soggetto residente.

Di seguito indichiamo alcune ipotesi di intervento:

- ✓ procedere alla riqualificazione della rete commerciale del centro storico e favorire l'accorpamento di più unità immobiliari per una nuova offerta commerciale;
- ✓ creazione di percorsi denominati "le strade dei prodotti" per le ceramiche, l'abbigliamento, la pelletteria, l'oggettistica, ecc. ovvero incentivare negozi monomarca, al fine di qualificare e diversificare l'offerta.
- ✓ sostenere il commercio di prodotti con marchio di tipicità.
- ✓ creare percorsi turistici legati alla storia di ogni singolo castello ed ai suoi prodotti tipici (vino, miele, olio, ceramica, ferro battuto, stoffe, monete, francobolli, stampe, libri). Questo progetto potrebbe essere affidato alla Camera di Commercio;

Indice dei temi:

Premessa

Sintesi generale del Progetto

1. il sistema delle imprese

- *industria manifatturiera*
- *edilizia e autotrasporti*
- *settore finanziario*
- *settore dei servizi*
- *parco scientifico e tecnologico*
- *relazioni internazionali*

2. il sistema paese

- *il sistema fiscale*
- *bilancio dello Stato*
- *amministrazione pubblica*
- *cultura e innovazione*
- *formazione e scuola*
- *camera di commercio*

3. le riforme

- *riforme istituzionali*
- *istituto sicurezza sociale*
- *pensioni*
- *mercato del lavoro*
- *diritto societario*
- *ambiente e piano regolatore generale*

4. rapporti e metodo di lavoro

- *il metodo di lavoro*
- *diritti, doveri, le relazioni e la legalità*

5. le opere info-infrastrutturali

- *priorità*
- *altri interventi*
- *sinergia con i territori circostanti*

6. conclusioni

- Allegati

- *turismo*
- *commercio*